



FNOMCeO
Il Presidente

COMUNICAZIONE N. 79

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
PROVINCIALI DEI MEDICI
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

AI PRESIDENTI DELLE
COMMISSIONI ALBO ODONTOIATRI

Cari Presidenti,

avrete certamente seguito la vicenda relativa al coinvolgimento delle professioni medica ed odontoiatrica nella predisposizione del cosiddetto "730 precompilato".

Tutto il mondo politico vede nel 730 precompilato un passaggio fondamentale nei processi di digitalizzazione del Paese, anche a costo di porre compiti impropri a carico dei professionisti della salute, senza tener conto delle potenzialità organizzative concrete dei nostri studi.

Dallo scorso mese di maggio, la FNOMCeO in una serie di contatti con le Istituzioni centrali competenti, ha segnalato le criticità inerenti gli adempimenti richiesti, con l'obiettivo di un rapporto istituzionale costruttivo per ottenere la massima semplificazione e il minore impatto sull'attività clinica.

Nel corso di tali contatti in sede tecnica, era sempre stata garantita l'assenza di sanzioni in caso di incompleto o mancato invio.

La successiva introduzione di sanzioni pesantissime a carico dei professionisti aveva indotto la FNOMCeO al ritiro dai tavoli tecnici per trovare un supporto politico mirato all'eliminazione delle sanzioni, al rinvio delle scadenze e all'eliminazione dello "Spesometro".

Oltre ai contatti informali, sono state svolte Audizioni di fronte alle competenti Commissioni Parlamentari, di cui sono stati resi pubblici i contenuti e che sono state trasmesse in streaming sui relativi canali istituzionali.

La risposta della politica è stata chiara: il 730 precompilato non deve e non può subire ritardi, quindi non abbiamo trovato alcuna disponibilità al rinvio della scadenza.

Invece abbiamo trovato disponibilità su due fronti.

Prima di tutto, è stata accolta la nostra osservazione in merito alla necessità di graduare diversamente le sanzioni relativamente agli invii effettuati nel corso del 2016 per i quali la sanzione risulterebbe ridotta alla metà solo nei casi di omessa o tardiva trasmissione.

Si attendono tuttavia ancora provvedimenti concreti in tal senso.

1



FNOMCeO
Il Presidente

In secondo luogo, è stata supportata la nostra richiesta di abolire lo "Spesometro" per le spese già oggetto di comunicazione telematica, anche perché si sarebbe trattato di una inutile duplicazione.

Sul piano tecnico, gli Organi Centrali dell'Amministrazione Finanziaria hanno collaborato per semplificare gli adempimenti imposti dal legislatore.

L'aspetto più problematico è legato all'obbligo di trasmettere i dati attraverso il Sistema Tessera Sanitaria anziché attraverso gli usuali canali dedicati ai Commercialisti.

Questa scelta, a quanto riferito, è stata imposta anche dal Garante della Privacy, quindi non è stato possibile fare diversamente nonostante abbiamo segnalato le importanti difficoltà operative della sua applicazione.

Tenuto conto che i tempi per l'accreditamento sono strettissimi, abbiamo cercato di individuare gli strumenti più semplici e meno onerosi per accreditare i medici che ancora non abbiano le credenziali del Sistema TS, tuttavia questo implica che gli Ordini Provinciali saranno chiamati ad uno sforzo organizzativo non piccolo per permettere a tutti i medici di adempiere ai nuovi obblighi.

Per meglio circoscrivere il problema, vediamo quali siano le categorie interessate:

1. Medici e Odontoiatri già in possesso delle credenziali del Sistema TS – Hanno già le credenziali, quindi possono accedere al portale TS. Possono scegliere se trasmettere direttamente i dati richiesti oppure possono delegare il proprio Commercialista alla trasmissione. Nessun adempimento è posto a carico degli Ordini Provinciali

2. Medici e Odontoiatri che hanno attivato la PEC – Possono accreditarsi accedendo al portale www.sistemats.it.

Una volta ottenute le credenziali, possono delegare il Commercialista accedendo al portale TS, oppure possono trasmettere direttamente i dati richiesti. Anche in questo caso nessun adempimento è posto a carico degli Ordini Provinciali.

3. Medici e Odontoiatri che non hanno attivato la PEC e non hanno le credenziali TS – Per questi Professionisti il rilascio delle credenziali dovrà essere effettuato presso le sedi provinciali degli Ordini con un sistema semplificato simile a quanto in essere per gli Ordini che già provvedono al rilascio ai fini della certificazione telematica di malattia, secondo quanto indicato nel verbale allegato (all.n1).

In particolare gli Ordini che attualmente non procedono al rilascio del PIN code per le certificazioni di malattia, devono richiedere l'abilitazione a SOGEI anche semplicemente tramite fax (0650254135 oppure 0650526268).

2



FNOMCeO

Il Presidente

SOGEI ha dato disponibilità al supporto anche in loco per le procedure di abilitazione.

Qualora gli Ordini, nella loro autonomia, decidessero di non procedere al rilascio delle credenziali, tutti i professionisti iscritti dovranno procedere all'accreditamento on line dopo essersi dotati dell'indirizzo PEC.

4. Regione Lombardia – SOGEI e della Ragioneria Generale dello Stato hanno assicurato un rapido interessamento per garantire la possibilità dei sanitari, già in possesso della carta operatore SISS, di utilizzare tale strumento anche ai fini del 730 precompilato o della delega al Commercialista.

Si ricorda che il termine ultimo per l'invio dei dati da parte dei Medici e Odontoiatri al sistema TS, termine che non è stato possibile prorogare nonostante le innumerevoli nostre sollecitazioni, è fissato al 15 gennaio 2016

5. Professione in forma associata – Il tema delle associazioni tra professionisti non è ancora definito in ogni dettaglio. Su questo argomento forniremo precisazioni aggiuntive appena avremo a nostra volta indicazioni dall'Amministrazione Finanziaria, tuttavia, visti i tempi strettissimi, raccomandiamo che i Medici e gli Odontoiatri associati ottengano personalmente un accreditamento con le modalità viste sopra.

Ulteriori considerazioni

L'obbligo di comunicazione dei dati è sicuramente un adempimento gravoso per gli Ordini e per i professionisti

In concreto, occorre trasmettere informazioni già in possesso dei nostri commercialisti attraverso le scritture contabili, quindi per certi versi, si tratta di trasmettere informazioni analoghe a quelle già raccolte per lo "Spesometro" e trasmetterle attraverso il canale TS anziché il canale Entratel già in uso da anni per i nostri consulenti fiscali.

Nel corso delle Audizioni di fronte alla Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria, la Direttrice dell'Agenzia delle Entrate ha confermato che l'esame dei dati per il 2015, ai fini dell'applicazione delle norme sanzionatorie, sarà di esclusiva competenza dell'amministrazione centrale dell'Agenzia delle Entrate, quindi non c'è il rischio di applicazioni disomogenee o irrazionali delle norme.

La proposta di emendamento volta ad applicare la norma solo ai casi di omessa o tardiva trasmissione, escludendo i semplici errori, e alla riduzione delle sanzioni nel primo anno è certamente elemento favorevole, in un contesto che tuttavia rimane di pesante penalizzazione per i professionisti: la digitalizzazione, a nostro avviso, è un elemento fondamentale di semplificazione delle procedure sanitarie, ma non deve trasferire ai medici e agli odontoiatri le attività amministrative della Pubblica Amministrazione.



FNOMCeO
Il Presidente

A partire dal 2016, SOGEI dovrebbe, comunque, sviluppare un software semplificato (sul modello di quello utilizzato per le certificazioni di malattia) che consentirà ai colleghi che lo desiderassero di avere a disposizione un sistema gratuito e affidabile per fatturare e inviare direttamente la fattura al sistema TS.

Si tratta di uno sviluppo che seguiremo per i primi mesi del 2016.

In allegato potete leggere il verbale della riunione del 25 novembre. La FNOMCeO è a disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento

Cordiali saluti

dr.ssa Roberta Chersevani



Allegato: verbale 25 novembre 2015